

CONCORSO NAZIONALE DI SCRITTURA “Architettura di Parole” 4ª Edizione 2023

L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Arezzo, su proposta e con la collaborazione della propria Commissione Architettura di Parole, indice la 4ª edizione del Concorso Nazionale di scrittura “Architettura di Parole”.

Come nasce il titolo - Il titolo del Concorso trae spunto dall'opera “Architettura di parole” scritta da Carlo Mollino, architetto sui generis nel contesto dell'architettura italiana ed europea del Novecento.

Il Concorso si pone come obiettivo quello di leggere e interpretare l'architettura attraverso una narrazione testuale.

Fare architettura con le parole è una sfida stimolante e costruttiva, non casuale, che desidera porre al centro dei riflettori l'architettura storica, moderna o contemporanea in un contesto libero da preconcetti e sovrastrutture.

Il Concorso è riservato a tutti coloro che amano l'architettura e attraverso la scrittura desiderano “parlare” di architettura.

REGOLAMENTO

ART. 1 FINALITA' DEL CONCORSO

L'architettura è arte, come tale emoziona ed è luogo di emozioni, fa sognare, nasconde e illumina, è culla di pensieri, culture idee e profumi: "La Costruzione è per tener su: l'Architettura è per commuovere" come diceva Le Corbusier.

Obiettivi:

- Dare nuovo vigore al legame tra architettura e scrittura;
- Aprire le porte agli amanti dell'architettura che attraverso essa hanno scoperto nuove prospettive che consentono di apprezzarne ed esaltarne il valore intrinseco e universale;
- Stimolare l'attenzione verso l'architettura e su come essa incide e influenza il contesto in cui viviamo;
- Creare un punto di confronto creativo per promuovere il dibattito sull'architettura.

ART. 2 A CHI SI RIVOLGE

La partecipazione al Concorso è **aperta a tutti** con l'esclusione dei membri del Consiglio dell'Ordine degli A.P.P.C. di Arezzo, della Commissione “Architettura di Parole”, del Gruppo di Lettura e dei membri della Giuria del Concorso.

ART. 3 COMMISSIONE “ARCHITETTURA DI PAROLE” E GRUPPO DI LETTURA

La Commissione nominata dal Consiglio dell'Ordine degli A.P.P.C. di Arezzo gestisce, con il Consiglio, le varie fasi organizzative del Concorso.

Il Gruppo di Lettura, composto anche da membri della Commissione “Architettura di Parole”, coadiuvato dalla Fondazione Archivio Diaristico Nazionale, valuterà le opere pervenute per selezionare le prime dieci, le quali saranno rimesse al giudizio della Giuria che individuerà le opere finaliste.

ART. 4 GIURIA

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Arezzo insieme alla Commissione “Architettura di Parole” nomina la Giuria diretta dal Presidente dell'Ordine degli Architetti di Arezzo e composta da membri rappresentanti della cultura.

La Giuria assegnerà i premi ai primi tre classificati a suo insindacabile giudizio.

La Giuria 2023 sarà così composta:

Dott.ssa Natalia Cangi Direttrice organizzativa Fondazione Archivio Diaristico Nazionale

Arch. Pino Pasquali Commissione Cultura Casa dell'Architettura O.A.R.

Prof. Pasquale Giuseppe Macrì fondatore associazione culturale ARS NOVA ed Art-collector

Marco Hagge scrittore e giornalista

Arch. Antonella Giorgeschi Presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Arezzo

ART. 5 CARATTERISTICHE DELLE OPERE AMMISSIBILI

Nella stesura delle opere i partecipanti dovranno dare enfasi all'architettura a cui si riferiscono.

- L'opera deve essere inedita, autobiografica, non romanzata e riferita ad architetture esistenti: può contenere testimonianze, fatti, reportage ed esperienze di viaggio;
- Il testo dell'opera deve avere una lunghezza non superiore a 7.000 battute (titolo, nome dell'autore e spazi inclusi), mentre gli accessori al testo (note, bibliografia e firma) non sono da considerare nel novero delle battute;
- I concorrenti possono presentare soltanto una (1) opera, redatta in lingua italiana;
- I concorrenti accettano di partecipare al Concorso in forma palese, essendo esclusa la forma anonima;
- Sono ammesse a corredo del testo, senza costituire oggetto di valutazione, opere grafiche e/o fotografie le quali non incideranno sulla valutazione globale.

Art. 6 ISCRIZIONE E SCADENZE

L'iscrizione è gratuita e deve avvenire previa compilazione e invio dell'apposito modulo allegato al presente bando.

L'iscrizione al Concorso sarà ratificata nel momento in cui arriveranno l'opera e la relativa scheda di accompagnamento compilata in ogni sua parte.

La richiesta di partecipazione al Concorso comporta l'accettazione integrale del presente bando e l'automatica cessione a titolo gratuito in favore dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Arezzo di tutti i diritti d'autore relativi all'opera inviata, al fine di una eventuale pubblicazione. I dati personali dei partecipanti saranno utilizzati ai soli fini del Concorso e, in caso di pubblicazione, per ogni opera verranno indicati nome e cognome dell'autore, cui resta la proprietà intellettuale dell'opera stessa. In caso di pubblicazione gli autori verranno informati.

La presentazione delle opere da parte dei partecipanti, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà avvenire entro il 31 maggio 2023.

ART.7 MODALITA' DI INVIO

Per partecipare al Concorso, le opere devono essere inviate secondo i termini previsti nell'art. 6) e secondo le modalità indicate al presente art. 7).

L'indirizzo a cui inviare gli elaborati è il seguente: architetturadiparole@architettiarezzo.it

Ogni invio dovrà contenere in allegato:

1. File doc dell'opera, recante al primo rigo il titolo in grassetto e il nome dell'autore;
2. Copia del suddetto file in formato pdf;
3. Domanda di partecipazione, allegata al presente bando, debitamente compilata e firmata, unita a copia di un documento di identità in corso di validità (in formato pdf);
4. Le eventuali opere grafiche e/o fotografie, come previste all'art. 5), dovranno essere allegate in formato jpg
5. L'invio non potrà avere una dimensione superiore a 5 MB.

La Segreteria dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Arezzo si occuperà della ricezione dei lavori presentati in concorso e dell'invio degli stessi al Gruppo di Lettura.

ART. 8 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione completa in ogni sua parte, unitamente ai documenti di identità e all'opera, dovrà essere inviata all'indirizzo e-mail: architetturadiparole@architettiarezzo.it

La documentazione che verrà ricevuta dopo la data di scadenza (art. 6) e/o risulterà incompleta o non conforme alle indicazioni presenti nel regolamento, con dati personali e anagrafici incomprensibili o non veritieri, non sarà presa in considerazione e ne comporterà l'esclusione.

I partecipanti dovranno dichiarare di accettare tutte le informative relative alla privacy e tutte le clausole del regolamento, sollevando l'organizzazione da ogni responsabilità civile e penale nei confronti di terzi.

Il modulo di iscrizione e il regolamento del Concorso sono scaricabili dal sito www.architettiarezzo.it.

ART. 9 TEMPISTICHE E PREMIAZIONE

Il Gruppo di Lettura, composto anche da membri della Commissione "Architettura di Parole", valuterà le opere pervenute per selezionare, entro il mese di luglio 2023, le prime dieci opere finaliste. Le stesse verranno ufficializzate tramite il sito dell'Ordine degli Architetti P. P. C. di Arezzo (www.architettiarezzo.it) e personalmente agli autori tramite email.

Le prime dieci opere, saranno rimesse al giudizio della Giuria che individuerà le tre vincitrici, proclamate durante la cerimonia di premiazione che si terrà nella data e nel luogo stabiliti dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Arezzo.

La **cerimonia di premiazione** avrà luogo nell'ambito di un apposito evento a cui verrà dato adeguato risalto tramite gli organi di informazione e sarà opportunamente comunicata sul sito dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Arezzo e con ogni altro mezzo che l'Ordine stesso riterrà opportuno.

Tutti i concorrenti sono sin d'ora invitati a partecipare all'evento di premiazione.

ART. 10 PREMI E RICONOSCIMENTI

Le prime dieci opere selezionate entreranno a far parte della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale.

Fra queste le tre opere che verranno valutate come le migliori dalla Giuria, avranno un ulteriore riconoscimento come di seguito specificato:

- **Primo classificato** Macchina da scrivere "Valentina" (prodotta da Olivetti nel 1968 su progetto di Ettore Sottsass) e targa ricordo
- **Secondo classificato** Lampada "Eclisse" (prodotta da Artemide su disegno di Vico Magistretti del 1965) e targa ricordo
- **Terzo classificato** contenitore componibile (prodotto da Kartell su disegno di Anna Castelli Ferrieri del 1969) e targa ricordo

ART. 11 FAQ E INFO

Ulteriori informazioni possono essere reperite o richieste alla segreteria dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Arezzo, ai seguenti contatti:

www.architettiarezzo.it

architetturadiparole@architettiarezzo.it

Seguendo il link

<https://www.architettiarezzo.it/attivita/concorso-nazionale-di-scrittura-architettura-di-parole/>

sarà possibile consultare tutte le FAQ e le prime 10 opere classificate nelle edizioni precedenti.

CONCORSO NAZIONALE DI SCRITTURA "Architettura di Parole" 4ª Edizione 2023

SCHEDA DI ISCRIZIONE

(da compilare in ogni sua parte, pena l'esclusione dal Concorso)

Il proprietario del testo e del contributo grafico e/o fotografico presentato all'Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Arezzo dovrà compilare in ogni sua parte e sotto la propria responsabilità il presente modulo di partecipazione e inviarlo secondo le modalità indicate nel Regolamento del Concorso. Non saranno ritenuti validi moduli spediti via fax né privi della firma dell'autore proprietario in originale.

Io sottoscritto/a (Nome Cognome) _____

Nato/a _____ il _____

Residente a _____ Via/Piazza _____

Prov. _____ Cap _____

Cittadinanza _____ Email _____

Cellulare _____

Luogo e Data _____

Dichiaro

Di aver preso visione del Bando del Concorso Nazionale di scrittura "Architettura di parole": di essere consapevole che la partecipazione allo stesso implica la piena accettazione e il totale rispetto di tutte le indicazioni in esso contenute, nonché del giudizio insindacabile della Giuria,

Garantisco

che l'opera (titolo) _____

è originale (in conformità all'art. 1 del Regolamento-Bando di Concorso) e che la sua eventuale pubblicazione non avverrà in violazione di diritti di terzi;

Dichiaro

che l'opera presentata è frutto del mio ingegno e, in ogni caso, dichiaro di essere responsabile di eventuali plagii, sollevando gli Organizzatori da qualsivoglia responsabilità,

Autorizzo

a titolo gratuito, senza limiti di tempo, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 cod.civ. e degli artt. 96 e 97 L. 24/04/1941 n. 633, Legge sul diritto d'autore, alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma delle proprie immagini (foto e/opere grafiche) e dei componimenti su ogni piattaforma digitale, su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione, nonché autorizzo la conservazione dell'opera nella sua interezza negli archivi informatici degli Enti promotori.

In fede _____

ASSUNZIONE RESPONSABILITÀ REGOLAMENTO PRIVACY

Assunzione responsabilità Regolamento privacy

Con la firma in calce al presente modulo l'Autore dell'opera si assume la paternità della stessa relativamente al contenuto e alle norme sul diritto d'autore.

Autorizza l'**Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Arezzo**, alla divulgazione e pubblicizzazione del suo nome, del nome dell'Autore (salvo casi particolari), del contenuto della storia e alla pubblicazione o riproduzione di brani a scopo non commerciale e per fini di studio e divulgazione. Accetta che il testo venga depositato in via definitiva presso l'**Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Arezzo** al termine della selezione del Premio. Dichiaro altresì che il testo presentato non è stato pubblicato, né stampato in poche copie, né diffuso. Dichiaro di accettare le norme del Regolamento del Premio. Le informazioni raccolte sono trattate in conformità con il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. I dati richiesti sono utilizzati, per l'invio delle informazioni relative al Premio Pieve e per l'inoltro di comunicazioni strettamente riguardanti l'**Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Arezzo** e le sue attività istituzionali. I dati sono conservati fino all'esplicita revoca del consenso. In nessun caso i dati raccolti saranno ceduti a enti o soggetti terzi. Ricordiamo che gli articoli 15-22 del Regolamento UE 2016/679 prevedono il diritto di accesso ai dati ceduti, alla rettifica degli stessi, alla richiesta dell'oblio e alla revoca del consenso. Il titolare del trattamento è l'**Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Arezzo** con sede in Via Vittorio Veneto n.5, Arezzo. E' possibile esercitare i propri diritti e raggiungere il DPO (responsabile della protezione dei dati) scrivendo a: info@studiolegalepino.it PEC: avvgiampieropino@cnfpec.it

Presto il Consenso

Luogo e Data _____

Firma (leggibile) _____